



**UNIVERSITÀ POPOLARE  
MICHELE TESTA**

## **Colli Aniene: Il 2021 porta in eredità tutti i problemi irrisolti degli anni precedenti**

**Antonio Barcella**

**Collana “Riflessioni”**  
Anno I, marzo 2021, n. 3

Università popolare “Michele Testa”  
Rettore: Giorgio Sirilli  
Pro-Rettore: Antonio Barcella  
Presidente: Domenico Coratella  
Segretaria: Maria Luisa Di Loreto  
Via Virgilio Melandri 210, 00155 Roma  
[www.upmt.it](http://www.upmt.it)

## **Colli Aniene: Il 2021 porta in eredità tutti i problemi irrisolti degli anni precedenti**

È diventata ormai una prassi consolidata che il nuovo anno si apra senza che in quello precedente sia stato fatto qualcosa di concreto per risolvere almeno uno dei tanti problemi che assillano i quartieri. Per questo, ci ritroviamo ad ogni inizio di anno a fare uno sterile elenco di quello che i residenti vorrebbero per il quartiere di Colli Aniene. Problemi gravi e a volte irrimandabili ma qui da noi si lavora solo sull'emergenza. Era il 2016 quando con una lettera aperta abbiamo segnalato alla Presidente del IV Municipio Roberta Della Casa una serie di urgenze da sistemare sul territorio. Pensate che qualcosa di quanto riportato sia stato risolto? Provate a confrontare la lettera di allora con la situazione odierna e troverete sicuramente qualche disagio in più anziché un problema in meno.

**RACCOLTA RIFIUTI** – Forse l'unica cosa che funzionava in maniera decente in questo quartiere è stato vanificata dalla scelta sciagurata della dirigenza di AMA di sostituire la raccolta rifiuti 'porta a porta' con quella 'stradale'. Una scelta imposta ai cittadini senza alcuna trattativa che va contro qualsiasi logica e che riporta il quartiere indietro di 13 anni. Strade più sporche, rovistaggio, pendolarismo dei rifiuti da altri territori, presenza frequente di roditori, cornacchie e gabbiani, creazione di piccole discariche a ridosso dei contenitori, eccessiva distanza da alcune abitazioni sono solo alcuni dei disagi a cui vanno incontro oggi i cittadini. Tutto questo accade a causa di assessori e commissioni che dimostrano tutta la loro debolezza nei confronti della municipalizzata e non riescono a fermare AMA in questo assurdo progetto nonostante le dichiarazioni ai giornali e le votazioni in Commissione Ambiente che, solo a parole, esprimono la loro contrarietà al ritorno alla raccolta stradale.

**EDIFICI SCOLASTICI** – L'edilizia scolastica di questo quartiere, realizzata in economia tra gli anni '80 e '90, ha bisogno di interventi urgenti di messa in sicurezza. Viene eseguito solo lo stretto indispensabile rinviando di anno in anno gli interventi necessari a dare una maggiore dignità e sicurezza ai luoghi che accolgono i nostri bambini. Abbiamo speso fiumi di inchiostro per portare in evidenza i disagi delle scuole di questo quartiere ma l'unica risposta ottenuta è stata la latitanza istituzionale.

**STRADE e MARCIAPIEDI** – Pressoché nulla la manutenzione effettuata sui marciapiedi di Colli Aniene dalla sua fondazione risalente a quasi 50 anni fa. Spesso, la superficie asfaltata rappresenta un'autentica trappola per i passanti con il rischio continuo di cadute e distorsioni. Ci sono stati già diversi casi di persone che, a causa del manto degradato, hanno perso l'equilibrio riportando fratture e altre lesioni. La situazione delle strade è ancora peggiore con l'asfalto che si sgretola in diversi punti e voragini che si aprono all'improvviso.

**VERDE PUBBLICO** – La maggior parte del verde pubblico di Colli Aniene è affidato ad associazioni di cittadini che stanno soffrendo la crisi economica e rischiano di chiudere le attività. Nessun contributo, nemmeno fiscale, è previsto per chi sovvenziona la cura del proprio territorio. A parte le zone affidate ai cittadini il resto è pressoché in stato di abbandono. Gli sfalci dell'erba vengono effettuati solo su pressione dei cittadini, gli arredi urbani stanno velocemente scomparendo per la vetustà degli stessi e perché mai rimpiazzati, alcune aree ludiche sono state rimosse per motivi di sicurezza e mai ripristinate. Nel parco Tozzetti l'impianto di illuminazione è pressoché inesistente. Le alberature di tutto il territorio andrebbero seriamente controllate perché al primo soffio di vento cadono giù mettendo a rischio le persone e le automobili.

**ILLUMINAZIONE PUBBLICA** – Diverse le carenze in merito più volte segnalate a Municipio e Comune in seguito ai quali sono stati fatti sopralluoghi nel quartiere con i tecnici ACEA senza che sia mai stata approntata una soluzione. Le necessità più urgenti sono l'illuminazione dei due attraversamenti pedonali di viale Franceschini all'altezza della Coop, l'illuminazione del corridoio di servitù della scuola Balabanoff (quello posto tra gli edifici delle elementari e medie), la riparazione dell'impianto del parco Tozzetti, l'illuminazione dell'area Gazebo di via Ruini e il potenziamento dell'illuminazione di alcune strade.

**ROGHI TOSSICI ALLA DIOSSINA** – Da un sondaggio sui social network del 2014 è il problema più avvertito nel quartiere e basterebbero le immagini da sole per dare una valutazione reale del problema. Un grave illecito che la popolazione non sopporta per i gravi danni che possono causare agli organi respiratori di grandi e piccini. Cosa si nasconde dietro i fumi neri che si alzano puntualmente nei

cieli di Roma Est? I cittadini si chiedono i motivi per i quali questo fenomeno non viene adeguatamente perseguito dalle Forze dell'Ordine e dalle Istituzioni colpendo alla fonte la ricettazione e il reato di smaltimento illecito di rifiuti speciali.

**SCARSA SICUREZZA** - I cittadini di Colli Aniene sono sempre più preoccupati dopo i ripetuti episodi di criminalità e vandalismo nel quartiere. Rapine ai danni di esercenti e malcapitati passanti, roghi dolosi alle automobili, appartamenti svaligiati e danneggiamenti alle auto in sosta sono fatti frequenti. Singoli cittadini e condomini cercano di difendersi come possono, con l'istallazione di impianti di sicurezza e altri correttivi che, pur non garantendo la difesa dei propri averi, ha comunque un costo elevato per le tasche di tanti abitanti di Colli Aniene.

**PARCO DI PIAZZALE LORIEDO** – Proprio questa mattina abbiamo ricevuto una lettera da una nostra lettrice che dice testualmente: “Buonasera, in allegato alcune foto del degrado di Piazza Loredò di cui sicuramente ne sarete già a conoscenza. Oggi passando per caso mi sono accorta della notevole quantità di rifiuti sparsi ovunque, specie lungo la discesa alle spalle dell'edificio (ex bar). C'è modo di “riprendersi” questa bellissima piazza tanto amata dagli abitanti di Colli Aniene? Cordiali saluti e grazie mille per la cortese attenzione. O.S.”. Ci piacerebbe dare una risposta positiva alla nostra lettrice ma abbiamo forti dubbi che quest'area, tanto cara ai cittadini di Colli Aniene, venga affidata ad un imprenditore o ad un organismo che la riporti ai fasti di un tempo. Anzi, temiamo che qualcuno voglia gestire quell'area senza avere né i mezzi e neppure le risorse per mantenerla. Il 2021, probabilmente, trascorrerà come i due anni precedenti senza che sia effettuata una scelta che accontenti i residenti di questo territorio.

Purtroppo non è possibile riassumere tutte le questioni in poche parole, abbiamo evidenziato quelle più sentite dalla popolazione in questo momento ma ce ne sono altre che avrebbero bisogno di attenzione: il Depuratore Roma Est che a periodi alterna “ammorba il quartiere”, il continuo viavai di autocisterne dirette al maxi impianto di smaltimento dei reflui, l'eccessivo inquinamento da polveri sottili lungo le direttrici A24 e viale Togliatti, l'alto inquinamento acustico lungo viale Togliatti, l'alta velocità dei veicoli che percorrono i grossi viali di Colli Aniene ignorando strisce pedonali, semafori e altri segnalatori (manca qualsiasi tipo di dissuasori e controlli atti a frenare gli eccessi), l'assoluta mancanza di presidio fisso nel quartiere da parte della polizia locale consente il parcheggio selvaggio in molti punti del quartiere, scarsi investimenti per la tutela dell'area storico-naturalistica della Cervelletta, la presenza di un grosso elettrodotto, che taglia diagonalmente il quartiere e che rappresenta una fonte di inquinamento elettromagnetico, segnaletica orizzontale e verticale obsoleta e mancante.

Probabilmente fra qualche altro lustro staremo ancora parlando di queste problematiche perché non c'è traccia di un cambiamento nella gestione del territorio e dei quartieri. Poi qualcuno non si sorprenda se, nel tempo, aumenterà ancora di più l'abisso che separa i cittadini dalla politica.

4 gennaio 2021